

URBACT III Transfer Network _ Progetto Civic eState

Risorse, costi e finanziamento

URBACT Local Group | incontro plenario

REPORT



Mercoledì 27 Novembre 2019 ore 16.00 - 19.00
presso Lo Scugnizzo Liberato, Salita Pontecorvo, 46 – Napoli



URBACT III Transfer Network _ Progetto Civic eState

REPORT

Si ringraziano per la partecipazione attiva all'incontro dell'URBACT Local Group:

Mariagiovanna Testa	ex Lido Pola - Rete dei Beni Comuni di Napoli
Roberto Sciarelli	Scugnizzo Liberato - Rete dei Beni Comuni di Napoli/ Osservatorio Permanente sui Beni Comuni della città di Napoli
Gaetano Quattromani	Scugnizzo Liberato - Rete dei Beni Comuni di Napoli
Fabrizio Vitale	Scugnizzo Liberato - Rete dei Beni Comuni di Napoli
Valerio Figliuolo	Scugnizzo Liberato - Rete dei Beni Comuni di Napoli
Pierpaolo Coccia	Scugnizzo Liberato - Rete dei Beni Comuni di Napoli
Cristiano Ferraro	Scugnizzo Liberato - Rete dei Beni Comuni di Napoli
Antonia Marano	l'Asilo - Rete dei Beni Comuni di Napoli (via skype)
Ana Sofia Acosta Alvarado	l'Asilo - Rete dei Beni Comuni di Napoli
Marco Sallusto	l'Asilo - Rete dei Beni Comuni di Napoli
Gennaro Ferrillo	Comitato ex Convitto Monachelle
Andrea Policastro	Comitato ex Convitto Monachelle

URBACT III Transfer Network _ Progetto Civic eState

Claudio Luciano	Giardino Liberato di Materdei - Rete dei Beni Comuni di Napoli
Rosario Nasti	Giardino Liberato di Materdei - Rete dei Beni Comuni di Napoli
Carlo Scornajenghi	Giardino Liberato di Materdei - Rete dei Beni Comuni di Napoli
Chiara Abbate	Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Beni Comuni - Comune di Napoli
Nicola Masella	Direzione Operativa - Area Tecnica - Comune di Napoli
Roberta Nicchia	Servizio Valorizzazione della Città Storica - Comune di Napoli
Gregorio Turolla	Communication Officer Civic eState
Nicola Barbato	Financial Officer Civic eState

URBACT III Transfer Network _ Progetto Civic eState

Il 27 Ottobre 2019 si è tenuto l'incontro plenario dell' URBACT Local Group, al quale sono stati invitati a partecipare gli attivisti della rete dei Beni Comuni di Napoli, l'Osservatorio Permanente sui Beni Comuni, l'Assessorato ai Beni Comuni e all'Urbanistica ed i servizi tecnici del Comune di Napoli competenti.

Nell'ultimo incontro si era arrivati a definire e condividere obiettivi e contenuti di uno spettro di azioni da realizzare entro Dicembre 2020, che mirano a consolidare l'esperienza dei beni comuni napoletani.

Obiettivo di questo incontro è stato concludere questa fase preliminare di co-progettazione, definendo in maniera dettagliata e puntuale tutte le informazioni utili a valutare l'effettiva realizzabilità delle azioni proposte e procedere in tempi rapidi alla fase di implementazione.

È stato presentato innanzitutto il budget messo a disposizione dal progetto Civic eState per realizzare le azioni definite dall'URBACT Local Group di Napoli e sono state elencate le voci di spesa ammissibili. Successivamente, nei tavoli di lavoro, sono stati definiti con precisione gli aspetti relativi al finanziamento, specificando per ogni azione proposta le risorse già disponibili e quelle da reperire, nonché i costi di realizzazione stimati e gli strumenti di realizzazione/gestione previsti.

Infine, in plenaria, è stata visualizzata una ripartizione possibile delle risorse a disposizione per realizzare le singole azioni, sulla base delle valutazioni proposte dai tavoli di lavoro.



Introduzione ai lavori

In apertura, Roberta Nicchia, coordinatrice dell'URBACT Local Group, offre un breve riassunto dei risultati raggiunti durante l'incontro precedente. Vengono descritte le due aree tematiche sulle quali si è concordato di lavorare insieme, nell'ottica di consolidare l'esperienza napoletana di pratica dei beni comuni nella forma degli usi civici collettivi urbani: 1) Comunicazione/ partecipazione/ costruzione della rete; 2) Co-progettazione/ autocostruzione/ autorecupero/ autofinanziamento. Relativamente a queste aree tematiche, poi, vengono brevemente passate in rassegna le idee/azioni concrete emerse durante l'incontro precedente, con un breve commento circa il livello di approfondimento di ogni azione. Infine, sono stati presentati gli obiettivi e le attività della riunione odierna.



URBACT III Transfer Network _ Progetto Civic eState

Budget e voci di spesa ammissibili

Nicola Barbato, Financial Officer della rete di città europee Civic eState, presenta il budget messo a disposizione per realizzare le azioni definite dall'URBACT Local Group, che ammonta ad un totale di circa 40.000 euro da spendere entro il giorno 5 Dicembre 2019. Si specifica, poi, che questa cifra potrà essere impegnata per tutte le attività che rientrano nelle voci di spesa ammissibili dal programma URBACT e che vengono specificate come segue:

- Studi e ricerche;
- Sviluppo piattaforma;
- Organizzazione di meeting ed eventi;
- Catering;
- Stampa materiale informativo;
- Traduzioni;
- Relatori esterni;
- Promozione, comunicazione e pubblicità;
- Pubblicazione di articoli e comunicati stampa.

Segue un breve confronto con i partecipanti in merito alla possibilità di utilizzare i fondi disponibili per alcune voci di spesa specifiche individuate relativamente alle azioni proposte.

Per ulteriori approfondimenti sulla parte finanziaria del programma URBACT, vengono indicati i seguenti manuali scaricabili gratuitamente dal sito www.urbact.eu:

Programme Manual; Factsheet 2E and 2F (eligible costs); Synergie-CTE manual.

URBACT Driving change for better cities | **CIVIC eState** Pooling Urban Commons

LOCAL COMMUNICATION ACTIVITIES

Azione 1
COMUNICAZIONE/PARTECIPAZIONE
COSTRUZIONE DELLA RETE

- 1.1 Piattaforma web condivisa della rete dei beni comuni
- 1.2 Traduzione dei contenuti in inglese
- 1.3 Narrazione condivisa
- 1.4 Regolamento d'uso civico per i non addetti ai lavori

Azione 2
CO-PROGETTAZIONE/AUTOCOSTRUZIONE
AUTORECUPERO/AUTOFINANZIAMENTO

- 2.1 Workshop di co-progettazione partecipata per i beni comuni
- 2.2 Mediazione tra comunità e Istituzioni/altri attori per garantire la democraticità dei processi di investimento e progettazione nei beni comuni e la loro coerenza con l'uso civico urbano

BUDGET DISPONIBILE
€ 40.000 circa

URBACT | **CIVIC eState** Pooling Urban Commons

TIPOLOGIA SPESE AMMISSIBILI

Work packages: WP3 - Impact on local policies and practices
WP4 – Communication and dissemination

Budget line: External Expertise and Services
Subcategories: Expertise meeting organization & Expertise communication

- Studi e ricerche
- Sviluppo piattaforma
- Organizzazione di meeting ed eventi
- Catering
- Stampa materiale informativo
- Traduzioni
- Relatori esterni
- Promozione, comunicazione e pubblicità
- Pubblicazione di articoli e comunicati stampa

Civic eState – Phase II – 2nd Meeting, Ghent 27-28 May 2019

Sviluppo delle azioni/ Gruppi di lavoro

Sulla base delle aree tematiche individuate durante l'incontro precedente, relative a come consolidare l'esperienza napoletana di pratica dei beni comuni nella forma degli usi civici collettivi urbani, ci si divide in due gruppi di lavoro:

1. Comunicazione/ partecipazione/ costruzione della rete;
2. Co-progettazione/ autocostruzione/ autorecupero/ autofinanziamento.

Ogni gruppo di lavoro si concentra sull'approfondimento, integrazione e modifica di una sola azione emersa durante l'incontro precedente. In particolare, il gruppo "comunicazione" approfondisce l'azione 1.1 "Piattaforma web condivisa della rete dei beni comuni di Napoli" ed il gruppo "co-progettazione" approfondisce l'azione 2.1 "Workshop di co-progettazione partecipata per i beni comuni". Come canovaccio per lo sviluppo delle azioni, viene proposta dalla coordinatrice dell'ULG una "scheda-tipo", nella quale si chiede di indicare: una breve descrizione (obiettivo generale e obiettivi specifici, contenuti, a chi è diretta l'azione, luogo e modalità di svolgimento); soggetto responsabile (chi si prevede sia responsabile

dell'organizzazione e della gestione dell'azione); attori già coinvolti e da coinvolgere (quali altri attori è auspicabile e/o necessario coinvolgere per la buona riuscita dell'azione?); Cronoprogramma (tempi e modalità di realizzazione); risorse (umane, materiali e immateriali) già disponibili e quelle da reperire; costi stimati (budget orientativo previsto e voci di spesa); finanziamenti esistenti e da reperire; strumento di realizzazione/ gestione; targets/beneficiari; impatti/output attesi e indicatori di risultato; criticità da risolvere preliminarmente (tutti i possibili ostacoli alla realizzazione delle attività proposte, da risolvere in via preliminare- ad es. autorizzazioni o altro).

Il focus di questo incontro, in particolare, è sulle voci relative al finanziamento delle azioni: Risorse (umane, materiali e immateriali) già disponibili e da reperire; Costi stimati; Finanziamenti assicurati e da reperire; Strumenti di realizzazione/gestione.

Le schede, parzialmente compilate durante questa sessione di lavoro, vengono riportate nelle pagine successive. Si rimanda la compilazione della restante parte della scheda al prossimo incontro plenario dell'ULG.

TAVOLO 1 - COMUNICAZIONE / PARTECIPAZIONE/ COSTRUZIONE DELLA RETE

Azione 1.1 - SITO WEB CONDIVISO DELLA RETE DEI BENI COMUNI

Descrizione

Obiettivo generale:

Potenziare la comunicazione dell'esperienza della rete dei beni comuni napoletana sia a livello europeo che in città, precisando che questa comunicazione non vada intesa semplicemente come l'insieme dei mezzi e dei contenuti utili ad informare, ma anche come strumento che mira a facilitare la partecipazione ed il coinvolgimento attivo nella rete dei beni comuni, nonché come vero e proprio dispositivo utile alla "costruzione" della rete dei beni comuni napoletana.

Obiettivi specifici:

Si intende creare un sito web su WordPress.com che abbia le seguenti funzioni:

- ✓ ARCHIVIO: archivio di documenti e materiali vari già prodotti dalla rete dei beni comuni napoletana;
- ✓ AUTONARRAZIONE: spazio per l'autonarrazione delle singole esperienze riconosciute quali beni comuni, secondo un format unico condiviso in grado di far emergere punti comuni e differenze, nell'ottica di valorizzare la ricchezza di esperienze della rete;
- ✓ CALENDARIO EVENTI: il sito dovrà avere una sezione in continuo aggiornamento che pubblicizzi gli eventi e le attività promosse a breve dalla rete (programmazione settimanale?).
- ✓ LANCIO DI UNA ATTIVITA' CONDIVISA: entro dicembre 2020 il sito lancerà un'attività condivisa dalla rete dei beni comuni unitariamente, oppure almeno dai beni comuni che stanno partecipando all'URBACT Local Group. Si propone di concentrarsi sulla promozione del "workshop di co-progettazione partecipata dei beni comuni" (vedi azione 2.1) nell'ottica di farlo diventare un momento di collaborazione di tutti i beni comuni napoletani intorno ad un tema di interesse comune. In futuro si dovrebbero proporre più attività condivise da tutta la rete dei beni comuni o per lo meno da più beni comuni in maniera sinergica.

Contenuti del sito web:

I contenuti previsti fino ad ora, che dovranno emergere dal sito, sono i seguenti:

- ✓ dove siamo (mappa);
- ✓ chi siamo (rete e singole realtà, ognuno con una sezione apposita);
- ✓ cosa facciamo (iniziative, eventi...);
- ✓ come lo facciamo (regolamento d'uso dei Beni Comuni tradotto almeno in inglese, così come le principali normative nazionali e locali, nonché tradotto in versione "divulgativa" - vedi azioni 1.2 "TRADUZIONI IN INGLESE" e 1.4 "REGOLAMENTO D'USO PER NON ADDETTI AI LAVORI");
- ✓ FAQ "Cosa sono i BC, regolamenti, suggerimenti";
- ✓ la rete: peculiarità, differenze, pratiche e il valore sociale dei Beni Comuni;
- ✓ crowdfunding (per sostenere singole iniziative).

Questi contenuti dovranno emergere sia attraverso i documenti e i materiali di archivio, sia attraverso strumenti di autonarrazione dal carattere fortemente divulgativo, quali ad esempio video, illustrazioni o altro.

A chi è diretta la piattaforma:

La piattaforma è diretta a tutti gli attivisti dei beni comuni, a chi ne usufruisce con regolarità o saltuariamente, a chi è semplicemente curioso di capire di che si tratta. Il carattere del sito dovrà essere, dunque, molto divulgativo e attrarre anche un pubblico giovane (vedi uso di brevi pop-up video o altro).

URBACT III Transfer Network _ Progetto Civic eState

Azione 1.1 - SITO WEB CONDIVISO DELLA RETE DEI BENI COMUNI

Soggetto/i responsabile/i:

FASE DI ATTIVAZIONE (entro dicembre 2020):

REDAZIONE: emerge innanzitutto la necessità di costituire una redazione che si occupi di:

- ✓ redigere contenuti nuovi (vedi autonarrazione),
- ✓ raccogliere documenti e materiali esistenti;
- ✓ pubblicare e caricare on line contenuti fissi e mobili;
- ✓ curare la comunicazione sui social.

L'obiettivo è la costruzione di un gruppo che lavori sull'auto-narrazione dell'esperienza napoletana dei beni comuni. Si ipotizza che questa redazione potrebbe essere costituita da un membro per ognuno dei beni comuni napoletani interessati. Questa redazione dovrebbe operare attraverso incontri di lavoro che si terranno una volta al mese oppure ogni 15 giorni.

TECNICO: si prevede che la redazione sia supportata da un tecnico informatico per la progettazione, realizzazione e manutenzione del sito web per il primo anno (fino a Dicembre 2020).

VOLONTARI: si prevede l'attivazione di un gruppo di volontari a supporto delle attività della redazione, da ricercare nell'ambito della rete dei beni comuni napoletani.

FASE DI MANUTENZIONE (dopo Dicembre 2020): ????

Rete di attori già coinvolti:

l'Asilo; Lido Pola; Scugnizzo Liberato; Giardino Liberato di Materdei; Comitato ex Convitto Monachelle.

Rete di attori da coinvolgere:

- ✓ Un referente per ogni bene comune che costituisca la redazione del sito, con competenze sia tecniche (gestione di archivi digitali, conoscenza dell'ambiente WordPress, produzione di contenuti multimediali e Social Media Management) che trasversali (partecipazione al percorso dei beni comuni; gestione dei contenuti della rete dei beni comuni; esperienze di co-progettazione, lavoro collaborativo, cooperazione);
- ✓ Una figura tecnica per la progettazione e realizzazione del sito web e sua manutenzione per il primo anno (fino a Dicembre 2020).

Questi soggetti saranno direttamente impiegati nella costruzione e nella gestione del sito web e dovranno coinvolgere anche altri attori:

- ✓ un gruppo di volontari a supporto delle attività della redazione, da ricercare nell'ambito della rete dei beni comuni napoletani;
- ✓ tutti i Beni Comuni napoletani;
- ✓ l'Osservatorio Beni Comuni di Napoli;
- ✓ in prospettiva, la rete dei Beni Comuni nazionale ed europea.

Cronoprogramma:

Dal momento dell'affidamento, si prevedono tre mesi per la costituzione della redazione, la raccolta dei primi materiali e la strutturazione tecnica della piattaforma.

In questo modo, già dopo i primi 3 mesi si potrà attivare una "versione beta", cioè non definitiva, ma già testata dagli esperti, che viene messa a disposizione di un numero maggiore di utenti (i partecipanti all'ULG, per esempio), che potrebbero effettuare un ulteriore test del software prima di aprirlo ad un pubblico più ampio.

Nei 3 mesi successivi, si immagina di testare e affinare gli aspetti tecnici della piattaforma, arricchire i contenuti della comunicazione, implementare eventuali progetti di crowdfunding.

URBACT III Transfer Network _ Progetto Civic eState

Azione 1.1 - SITO WEB CONDIVISO DELLA RETE DEI BENI COMUNI

Risorse (umane, materiali e immateriali)

già disponibili: *indicare le risorse già disponibili per realizzare l'azione (personale, know how, attrezzature, finanziamenti, etc...) ?????*

da reperire: *indicare le risorse necessarie alla realizzazione dell'azione che è necessario reperire (personale, know how, attrezzature, finanziamenti, etc...) ?????*

Costi stimati:

Costo di attivazione: 18.000 euro per lo sviluppo e la manutenzione del sito web fino a Dicembre 2020.

Si prevedono N°5 componenti per la redazione e n°1 tecnico informatico, con una retribuzione di 3.000 euro ciascuno per il lavoro da svolgere entro il 5 Dicembre 2020.

Costo annuale della manutenzione/gestione della piattaforma dopo il primo anno: ????

Finanziamenti:

assicurati: Considerando le risorse economiche messe a disposizione complessivamente dal progetto Civic eState per le attività dell'URBACT Local Group di Napoli, si prevede di dedicare 18.000 euro per lo sviluppo e la manutenzione della piattaforma fino al 5 Dicembre 2020.

da reperire: ?????

Strumento di realizzazione/gestione: Le 6 figure professionali previste (n°5 membri della redazione e n°1 tecnico informatico) saranno contrattati dall'amministrazione attraverso le procedure di evidenza pubblica previste dalla legge e che possano garantire il possesso dei requisiti professionali richiesti per la buona riuscita dell'azione.

Targets/beneficiari: Attivisti dei beni comuni; chi ne usufruisce con regolarità o saltuariamente; chi è semplicemente curioso di capire di che si tratta.

Impatti/output attesi: ???? / **Indicatori di risultato:????**

Criticità da risolvere preliminarmente:

- ✓ Costituzione della redazione della piattaforma e organizzazione della redazione attraverso incontri preliminari, coinvolgendo una persona referente per ognuno dei beni comuni napoletani;
- ✓ Attivazione di un gruppo di volontari interno alle comunità di abitanti dei beni comuni a supporto della redazione per l'avvio del lavoro d'archivio e per la produzione di nuovi contenuti (storytelling della rete, vedi azione 1.3);
- ✓ Evitare l'isolamento della redazione rispetto alle comunità dei beni comuni (in questo il coinvolgimento dei volontari potrebbe avere un'importanza fondamentale e strategica). La redazione dovrebbe soprattutto supportare la costruzione in prospettiva di un punto di vista comune su alcuni punti ritenuti quali fondamentali (il lavoro di autonarrazione potrebbe essere inteso quale primo passo in questa direzione);
- ✓ Promozione del sito web e della rete dei beni comuni;
- ✓ Individuazione delle forme di gestione della piattaforma a partire da Dicembre 2020, in modo tale da garantirne la sostenibilità anche dopo la fine del progetto Civic eState.

TAVOLO 2 - CO-PROGETTAZIONE, AUTOCOSTRUZIONE, AUTORECUPERO, AUTOFINANZIAMENTO

Azione 2.1 - WORKSHOP DI CO-PROGETTAZIONE PARTECIPATA PER I BENI COMUNI

Descrizione

Obiettivo generale: facilitare pratiche di co-progettazione - autocostruzione - autorecupero all'interno degli spazi autogestiti dalle comunità, precisando che il discorso vada legato anche al tema dell'autofinanziamento, nonché ad un discorso più prettamente urbanistico circa le destinazioni d'uso.

Obiettivi specifici:

- ✓ attivazione di un percorso amministrativo che regolamenti le pratiche di autocostruzione e autorecupero all'interno degli spazi autogestiti dalle comunità, che siano conformi alla normativa tecnica urbanistica;
- ✓ rafforzamento delle capacità delle comunità locali (*empowerment* di comunità) nei processi di co-progettazione, autocostruzione e autorecupero;
- ✓ inserire la rete dei beni comuni napoletani nelle reti europee e internazionali sui temi autorecupero, autocostruzione e rigenerazione urbana;
- ✓ valorizzazione delle esperienze di autorecupero già in corso nei beni comuni.

Contenuti del workshop:

Il workshop, attraverso il contributo di esperti (ricercatori, professionisti e attivisti), mira al *capacity building* e all'approfondimento teorico e pratico dei seguenti temi:

- ✓ Costruzione di competenze relazionali, pratiche di protagonismo nei processi decisionali, competenze di *problem solving* nell'affrontare le criticità che emergono nel far fronte al cambiamento, personale e comunitario, che lo stesso progetto richiede;
- ✓ Condivisione e produzione di strumenti giuridici e organizzativi che facilitino i percorsi di autogoverno e progettazione condivisa per i beni comuni;
- ✓ Generazione di economie locali e attivazione di canali di autofinanziamento quali crowdfunding, bandi nazionali ed europei.

Output previsti:

- ✓ attivazione di gruppi compositi (studenti, artigiani, abitanti) per la sperimentazione e attuazione concreta degli interventi di autorecupero, che possano mettere in pratica le conoscenze acquisite durante i laboratori;
- ✓ partecipazione dei beni comuni ad uno o più bandi di finanziamento;
- ✓ redazione di un regolamento condiviso fra beni comuni e istituzioni (Comune di Napoli ed eventualmente sovrintendenze, università, ordini professionali...) in materia di autocostruzione e autorecupero all'interno degli spazi autogestiti dalle comunità, che sia conforme alla normativa tecnica urbanistica.

Soggetto/i responsabile/i:

Le comunità assieme all'Urbact local Group seguiranno l'organizzazione dei laboratori, ognuno dei quali sarà affidato in particolare ad una delle realtà coinvolte, cioè Scuola Open Source, Associazione A Sud, Associazione SAT Educazione.

URBACT III Transfer Network _ Progetto Civic eState

Azione 2.1 - WORKSHOP DI CO-PROGETTAZIONE PARTECIPATA PER I BENI COMUNI

Rete di attori già coinvolti:

Per la rete dei beni comuni: Scugnizzo Liberato; Lido Pola; Ex Convitto Monachelle; Giardino Liberato di Materdei.

Per il Comune di Napoli: Assessorato ai Beni Comuni e all'Urbanistica; Direzione Operativa - Area Tecnica; Servizio Valorizzazione della Città Storica; Servizio Pianificazione urbanistica generale e beni comuni.

Rete di attori da coinvolgere:

- ✓ Comunità di abitanti dei beni comuni;
- ✓ istituzioni proprietarie dei beni e/o coinvolte in progetti e investimenti inerenti tali beni (Comune di Napoli e altre istituzioni, Invitalia);
- ✓ expert* estern* quali la stessa scuola Open Source, Associazione A Sud, Associazione SAT Educazione ed eventualmente altr* da individuare;
- ✓ expert* di prossimità già in contatto con le comunità di abitanti ed eventualmente già partecipi dei processi di autogoverno;
- ✓ altri soggetti in città interessati al tema;
- ✓ reti nazionali ed internazionali di esperti (ricercatori, professionisti e attivisti) legati al tema.

Cronoprogramma:

I momenti laboratoriali avverranno in primavera, fra Aprile e Maggio 2020. Il workshop dovrà essere completato entro Dicembre 2020 in tutte le sue fasi.

Fase 1 : incontri/seminari di approfondimento teorico, di confronto e discussione, e di messa a sistema di competenze ed esperienze sui temi di cui sopra (vedi contenuti del workshop).

Fase 2: incubazione, che serve sia a sedimentare, sistematizzare e divulgare le conoscenze e le relazioni acquisite che ad organizzare i passi successivi.

Fase 3: atti pratici:

- 1) Realizzazione dei momenti laboratoriali, due giorni per ognuno dei contenuti del workshop;
- 2) Creazione di gruppi di lavoro interni ai beni comuni che mettano in pratica le conoscenze acquisite nel workshop, ovvero di tavoli di lavoro di co-progettazione e auto-costruzione, che prevedano la collaborazione di gruppi compositi (studenti, artigiani, abitanti) nella realizzazione concreta dei progetti di autorecupero.

Fase 4: Capitalizzazione e divulgazione risultati della Fase 3. I tre tavoli di lavoro dovrebbero innescare processi reali che continueranno dopo il progetto *Civic eState*.

URBACT III Transfer Network _ Progetto Civic eState

Azione 2.1 - WORKSHOP DI CO-PROGETTAZIONE PARTECIPATA PER I BENI COMUNI

Risorse (umane, materiali e immateriali)

già disponibili: indicare le risorse già disponibili per realizzare l'azione (personale, know how, attrezzature, finanziamenti, etc...) ?????

da reperire: indicare le risorse necessarie alla realizzazione dell'azione che è necessario reperire (personale, know how, attrezzature, finanziamenti, etc...) ?????

Costi stimati: Costo totale dell'azione: 20.000 euro. Di cui: equipment: 4.500 euro (cancelleria, noleggi e altro); stampe: 2.000 euro; spostamenti e viaggi: 2.000 euro; catering: 1.500 euro; costi laboratoriali: per ognuno dei 3 laboratori si prevede un costo di 1.500-3.000 euro da verificare.

Finanziamenti:

assicurati: Considerando le risorse economiche messe a disposizione complessivamente dal progetto Civic eState per le attività dell'URBACT Local Group di Napoli, si prevede di dedicare circa 20.000 euro per questa azione.

da reperire: ?????

Strumento di realizzazione/gestione: ?????

Targets/beneficiari: ?????

Impatti/output attesi:

- ✓ linee guida finalizzate all'attivazione di un percorso amministrativo che regolamenti le pratiche di autocostruzione e autorecupero all'interno degli spazi autogestiti dalle comunità, che siano conformi alla normativa tecnica urbanistica;
- ✓ sperimentazione di un gruppo composito (studenti, artigiani, abitanti) nella realizzazione concreta di un'architettura temporanea, cercando di far collaborare tutti i beni comuni e anche altri soggetti interessati alla sperimentazione;
- ✓ collaborazione di tutti i beni comuni alla partecipazione ad uno o più bandi di finanziamento.

Indicatori di risultato: ????

- ✓ N° di atti e procedimenti amministrativi approvati che si rifanno esplicitamente alle "linee guida finalizzate all'attivazione...." nel triennio 2021-23;
- ✓ N° di esperienze di autorecupero/autocostruzione attivate all'interno degli spazi autogestiti dalle comunità a Napoli nel triennio 2021-23;
- ✓ N° di progetti proposti dai beni comuni di Napoli e finanziati o autofinanziati nel triennio 2021-23.

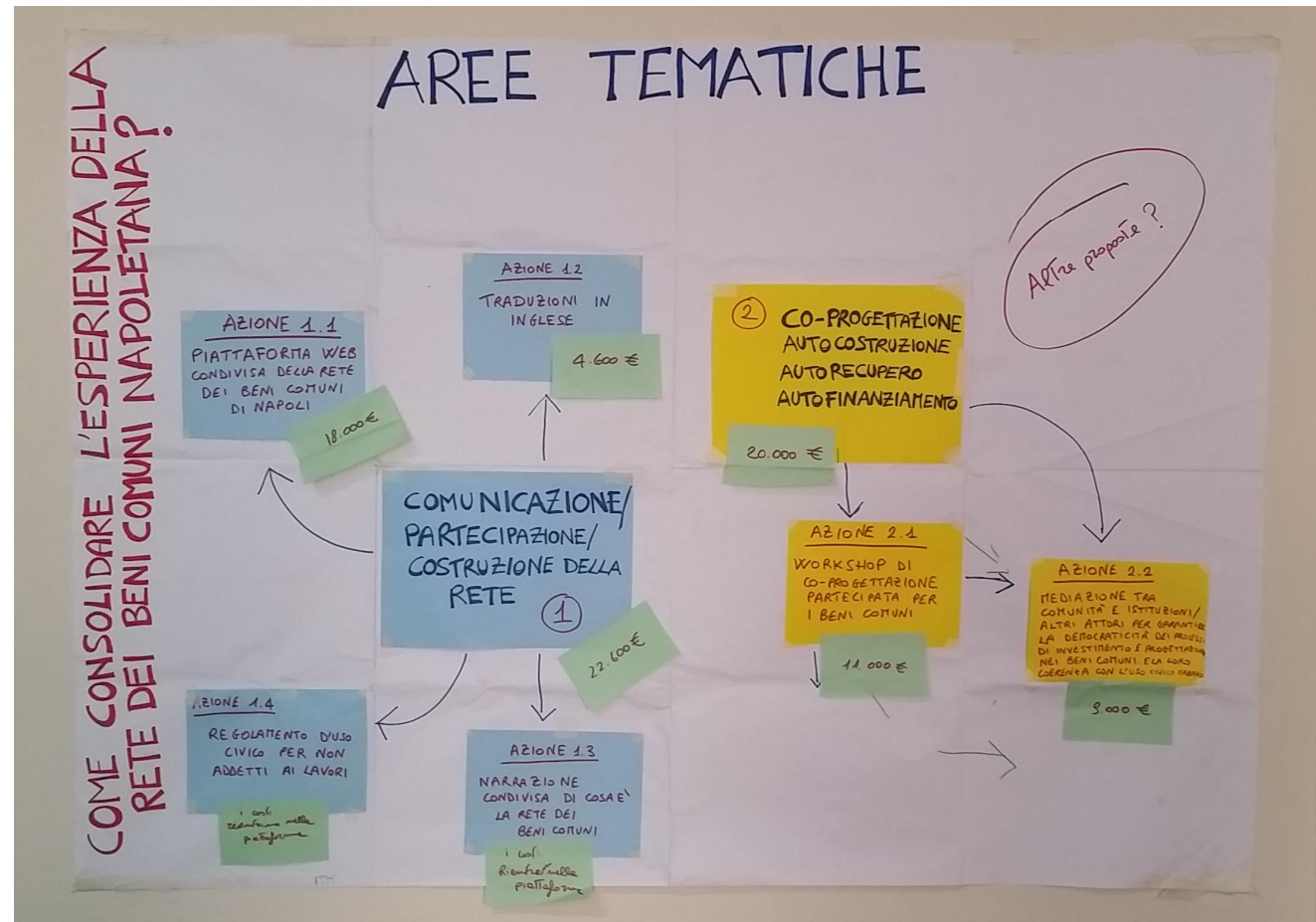
Criticità da risolvere preliminarmente:

- ✓ Urbact dovrà entrare più direttamente in contatto con le comunità di abitanti.
- ✓ Le problematiche sono relative ai vincoli normativi e alla difficoltà di reperire fondi per realizzare i lavori.
- ✓ Individuazione vincoli normativi e disciplina urbanistico-edilizia.
- ✓ Individuazione bandi per finanziare il processo di progettazione e realizzazione dei lavori.



URBACT III Transfer Network _ Progetto Civic eState

In chiusura, ogni gruppo di lavoro riporta in plenaria una sintesi della discussione e delle proposte sviluppate. Nell'immagine in basso, poi, si riporta la possibile ripartizione dei fondi messi a disposizione per realizzare le azioni definite dall'URBACT Local Group, così come emersa dal lavoro dei tavoli. Dato il poco tempo a disposizione per la plenaria finale, si rimanda al prossimo incontro dell'ULG una condivisione puntuale della ripartizione del budget disponibile tra le varie azioni da realizzare nell'ambito del progetto Civic eState. In particolare, alla luce del computo dei costi di traduzione stimati per circa 4.600 euro IVA esclusa, si condivide il computo dei costi di traduzione per ognuno dei documenti proposti e si chiede ai partecipanti una ulteriore revisione dei documenti da tradurre, nel tentativo di ridurre la spesa per questa azione specifica.



Prossimi passi.

In chiusura, si stabilisce la data del prossimo incontro plenario dell'URBACT Local Group, che si terrà il giorno mercoledì 18 Dicembre 2019, dalle ore 16.00 alle 19.00. Si ringrazia il Giardino Liberato di Materdei per essersi offerto di ospitare l'ULG!

Nel mese che ci separa dal prossimo incontro, le attività da svolgere saranno le seguenti:

- alla luce del computo dei costi di traduzione della selezione di documenti della rete dei beni comuni, si richiede ai partecipanti all'ULG una nuova valutazione dell'elenco dei documenti da tradurre in lingua inglese;
- avviare una discussione all'interno delle singole comunità di abitanti dei beni comuni sulle due azioni sviluppate fino ad ora, per arrivare alla prossima plenaria con delle idee condivise su come articolare queste azioni in dettaglio.

A seguito di queste attività, a partire dal prossimo incontro plenario sarà possibile procedere alla fase più prettamente operativa, di realizzazione delle azioni proposte.

**Il prossimo incontro plenario
dell'URBACT Local Group
si terrà il giorno **18 Dicembre 2020**
dalle ore 16.00 alle 19.00
presso il **Giardino Liberato di Materdei****

***Prossimo
Transnational Meeting!***
Amsterdam (Paesi Bassi)
Marzo 2020

URBACT III Transfer Network _ Progetto Civic eState

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

Roberta Nicchia

URBACT Local Group Coordinator

Comune di Napoli
Servizio Valorizzazione della Città Storica
Largo Torretta,19 - 80122 Napoli
tel. 0039 081 7958917
roberta.nicchia@comune.napoli.it
ulg.urbactnapoli@gmail.com

Nicola Masella

Project Coordinator

Comune di Napoli
Direzione Operativa – Area Tecnica
Largo Torretta,19 - 80122 Napoli
tel. 0039 081 7958932
nicola.masella@comune.napoli.it
urbactnapoli@comune.napoli.it

Daniela Buonanno e Renata Ciannella

Assessorato ai Beni Comuni e all'Urbanistica

Comune di Napoli
Tel. 081 7954125/7954157
email: assessorato.urbanistica@comune.napoli.it

